

LIBRETTO DA STAMPARE

# San Francesco d'Assisi

*Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio*

Festa: 4 ottobre

**Saintspedia** · saintspedia.com

IN BREVE

## San Francesco d'Assisi

*Fondatore dei frati minori, autore del Cantico delle creature, patrono d'Italia.*

| | |
|---|---|
| **Festa** | 4 ottobre |
| **Nascita** | 1181 o 1182, Assisi (Umbria, Italia) |
| **Morte** | 3 ottobre 1226, la Porziuncola, presso Assisi |
| **Canonizzazione** | 16 luglio 1228, da papa Gregorio IX |
| **Epoca** | XIII wiek |
| **Patrono di** | Italia, ecologisti, animali |

## In questo libretto

La vita

Preghiera di san Francesco d'Assisi per la pace

Novena a san Francesco d'Assisi

Basilica di San Francesco d'Assisi

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

# San Francesco d'Assisi

San Francesco d'Assisi, figlio di un ricco mercante umbro, lasciò tutto per vivere il Vangelo alla lettera, nella povertà, nella gioia e nella fraternità. Fondatore dei frati minori, o francescani, ispiratore delle clarisse e di un ordine di laici, è l'autore del *Cantico delle creature*, uno dei primi grandi testi della letteratura italiana. Morto il 3 ottobre 1226 e canonizzato due anni dopo, si festeggia il 4 ottobre. È patrono d'Italia e degli ecologisti, e uno dei santi più amati al mondo, ben oltre i confini della Chiesa cattolica.

## Chi è san Francesco d'Assisi?

Francesco nasce ad Assisi nel 1181 o 1182. Il padre, Pietro di Bernardone, è un ricco mercante di stoffe che viaggia in Francia; la madre si chiama Pica. Battezzato con il nome di Giovanni, il bambino viene chiamato Francesco, «il francese», forse per via dei commerci del padre. Giovane elegante e generoso, sogna la gloria dei cavalieri. Nel 1202 partecipa alla guerra contro Perugia e trascorre circa un anno in prigionia. Poi la malattia, un tentativo fallito di partire per la guerra e una lunga crisi interiore lo trasformano a poco a poco.

## Date principali della vita di san Francesco

- **1181 o 1182**: Nascita ad Assisi.
- **1202-1203**: Prigioniero a Perugia dopo la battaglia di Collestrada.
- **Verso il 1205-1206**: Incontro con un lebbroso; davanti al Crocifisso di San Damiano sente la chiamata a «riparare» la Chiesa.
- **1206**: Davanti al vescovo di Assisi restituisce al padre i suoi vestiti e rinuncia all'eredità.
- **1208**: Alla Porziuncola il Vangelo dell'invio in missione diventa la sua regola di vita; arrivano i primi compagni.

- **1209 o 1210**: Papa Innocenzo III approva a voce la prima forma di vita dei frati.
- **1212**: Chiara d'Assisi lo raggiunge e fonda le «Povere Dame», le future clarisse.
- **1219**: In Egitto, durante la crociata, incontra il sultano al-Malik al-Kamil.
- **29 novembre 1223**: Papa Onorio III approva la Regola dei frati minori.
- **Natale 1223**: Presepe vivente a Greccio.
- **Settembre 1224**: Riceve le stimmate sul monte della Verna.
- **3 ottobre 1226**: Muore la sera, alla Porziuncola.
- **16 luglio 1228**: Canonizzazione ad Assisi da parte di Gregorio IX.
- **1939**: Pio XII lo proclama patrono d'Italia, insieme a santa Caterina da Siena.
- **1979**: Giovanni Paolo II lo proclama patrono dei cultori dell'ecologia.

## La conversione: dal lebbroso al Crocifisso di San Damiano

Nel suo *Testamento*, dettato poco prima di morire, Francesco colloca l'inizio della sua conversione in un incontro: lui, che non sopportava la vista dei lebbrosi, si avvicina a uno di loro, e «ciò che mi sembrava amaro mi fu cambiato in dolcezza di animo e di corpo». Poco dopo, mentre prega nella piccola chiesa diroccata di San Damiano, appena fuori Assisi, sente, secondo i suoi biografi, il Cristo crocifisso dirgli: «Francesco, va' e ripara la mia casa che, come vedi, è tutta in rovina». Dapprima prende queste parole alla lettera e restaura con le sue mani alcune chiesette, fra cui la Porziuncola.

Per finanziare i lavori vende delle stoffe del padre, che lo trascina davanti al vescovo di Assisi. Davanti a tutti, Francesco si spoglia dei vestiti, li restituisce al padre e dichiara che d'ora in poi dirà soltanto «Padre nostro che sei nei cieli». Il vescovo lo copre con il suo mantello. Ha circa venticinque anni.

## I frati minori e santa Chiara

Presto alcuni compagni si uniscono a lui. Vivono senza possedere nulla, lavorano con le loro mani o chiedono l'elemosina, curano i lebbrosi e vanno a due a due ad annunciare la pace e la conversione. Francesco li chiama «frati minori», cioè i più piccoli. Nel 1209 o 1210 ottiene a Roma l'approvazione orale di Innocenzo III. Nel 1212 una giovane nobile di Assisi, Chiara, fugge di casa per raggiungerlo; a San Damiano fonda una comunità di donne, le future clarisse. Più tardi nasce un ordine per i laici sposati, il Terz'Ordine, di cui santa Elisabetta d'Ungheria sarà una delle grandi figure.

L'ordine cresce molto in fretta e conta migliaia di frati già quando Francesco è in vita. Lui, che non ha mai voluto essere sacerdote e ricevette soltanto il diaconato, lascia a poco a poco la guida ad altri. La Regola definitiva viene approvata nel 1223. Tra i suoi primi discepoli c'è sant'Antonio di Padova, al quale Francesco affida l'insegnamento della teologia ai frati.

## Un uomo di pace: il sultano, Greccio e il Cantico

Nel 1219, durante l'assedio di Damietta da parte dei crociati, Francesco attraversa le linee e incontra il sultano d'Egitto, al-Malik al-Kamil, che lo ascolta e lo lascia ripartire libero. Riferito dai cronisti dell'epoca, questo incontro è diventato un simbolo del dialogo. A Natale del 1223, a Greccio, fa preparare una mangiatoia con il bue e l'asinello, per vedere con i propri occhi la povertà del Bambino di Betlemme: è l'origine della tradizione del presepe.

*La predica agli uccelli, affresco del ciclo di san Francesco ad Assisi, tradizionalmente attribuito a Giotto, verso il 1297-1299. Pubblico dominio, tramite Wikimedia Commons. Fonte.*

## Le stimmate e la morte di Francesco

Nel settembre del 1224, in ritiro sul monte della Verna, in Toscana, Francesco riceve secondo i suoi biografi le stimmate, i segni delle piaghe di Cristo, sulle mani, sui piedi e sul costato. Quasi cieco e molto malato, nel 1225 a San Damiano compone il *Cantico delle creature*, in cui loda Dio per «frate Sole», «sora Luna», «sor'Aqua» e «sora nostra matre Terra». Più tardi vi aggiunge una strofa sul perdono e un'altra per «sora nostra Morte corporale». Muore la sera del 3 ottobre 1226, disteso sulla nuda terra, alla Porziuncola. Ogni anno, la sera del 3 ottobre, i francescani fanno memoria di questo passaggio con la celebrazione del *Transito*.

I racconti dei *Fioretti*, raccolti un secolo più tardi, come la predica agli uccelli o il lupo di Gubbio ammansito, appartengono alla tradizione francescana più che alla storia in senso stretto; esprimono però fedelmente il suo sguardo fraterno su tutta la creazione.



*San Francesco riceve le stimmate, di Giotto (museo del Louvre, verso il 1295-1300).*

## Che cosa ci insegna la sua santità?

San Francesco non ha voluto fondare una scuola di pensiero, ma vivere il Vangelo «sine glossa», con una gioia contagiosa. La sua povertà non è disprezzo del mondo: lo rende libero di amare Dio, i poveri e tutta la creazione come fratelli e sorelle. Nel 2013 il cardinale Bergoglio, primo papa sudamericano, ha scelto il suo nome diventando papa Francesco, e la sua enciclica sulla cura della casa comune, *Laudato si'* (2015), riprende le prime parole del Cantico. Si prega san Francesco per la pace, per la riconciliazione, per gli animali e per il creato.

Per pregare con lui, puoi leggere la preghiera di san Francesco per la pace e il Cantico delle creature, oppure seguire la novena a san Francesco d'Assisi, dal 25 settembre al 3 ottobre, per concluderla alla vigilia della sua festa.

## Parole di san Francesco d'Assisi

- «Laudato sie, mi' Signore, cum tucte le Tue creature, spetialmente messor lo frate Sole, lo qual è iorno, et allumini noi per lui.» (*Cantico delle creature*)
- «Laudato si', mi' Signore, per sora nostra matre Terra, la quale ne sustenta et governa.» (*Cantico delle creature*)
- «Dove è carità e sapienza, ivi non è timore né ignoranza.» (*Ammonizioni*, 27)
- «Si guardino i frati dal mostrarsi tristi all'esterno e rannuvolati come gli ipocriti, ma si mostrino lieti nel Signore.» (Regola non bollata, 7)

Due frasi molto diffuse non sono sue: la preghiera «O Signore, fa' di me uno strumento della tua pace», pubblicata nel 1912, e la formula «Predicate il Vangelo in ogni momento e, se necessario, anche con le parole», assente dai suoi scritti.

## Dove pregare san Francesco?

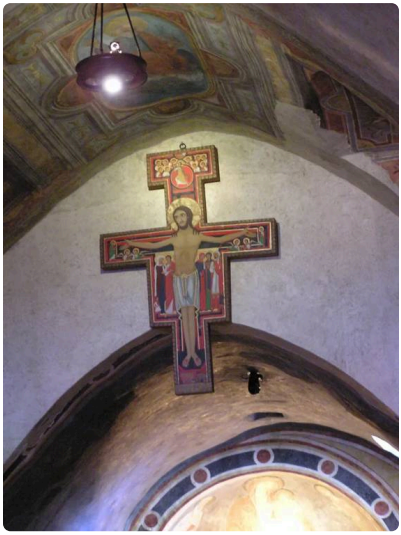
- **Assisi**: la basilica di San Francesco, che custodisce la sua tomba.
- **Assisi**: la chiesa di San Damiano e la basilica di Santa Chiara, che conserva il Crocifisso originale di San Damiano.
- **Santa Maria degli Angeli** (ai piedi di Assisi): la Porziuncola e la cappella del Transito, dove morì.
- **La Verna** (Toscana): il santuario delle stimmate.
- **Greccio** (Lazio): il santuario del primo presepe.

## Da scoprire anche

- Santa Chiara d'Assisi, sua discepola e fondatrice delle clarisse.
- Sant'Antonio di Padova, il più celebre dei suoi frati.
- San Bonaventura, ministro generale dei francescani e autore della sua biografia ufficiale.
- San Domenico, suo contemporaneo, fondatore dell'altro grande ordine mendicante.
- San Pio da Pietrelcina, cappuccino della famiglia francescana, segnato anche lui dalle stimmate.

PREGARE

# Preghiera di san Francesco d'Assisi per la pace



La «preghiera semplice», detta preghiera di san Francesco per la pace, è una delle preghiere più conosciute al mondo. Eppure non l'ha scritta Francesco d'Assisi: risale all'inizio del Novecento. Questa pagina ne racconta la vera storia, poi riporta due preghiere autentiche del santo, la preghiera davanti al Crocifisso di San Damiano e il Cantico delle creature, e infine una preghiera a san Francesco.

## «O Signore, fa' di me uno strumento della tua pace»

Questa preghiera chiede di portare l'amore dove c'è odio, il perdono dove c'è offesa, l'unione dove c'è discordia, la fede dove c'è dubbio, la speranza dove c'è disperazione, la luce dove ci sono le tenebre e la gioia dove c'è tristezza. Chiede poi di cercare più di consolare che di essere consolati, di comprendere che di

essere compresi, di amare che di essere amati, e si conclude con la certezza che è dando che si riceve, perdonando che si è perdonati e morendo che si risuscita alla vita eterna. In Italia circola in diverse traduzioni, recitate nelle parrocchie, nelle comunità francescane e negli incontri di preghiera per la pace.

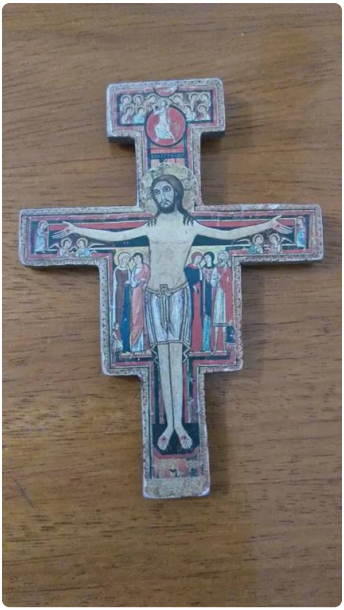
Origine: questa preghiera compare per la prima volta, senza nome d'autore, nel dicembre del 1912 in *La Clochette*, piccolo bollettino della Lega della Santa Messa, a Parigi, con il titolo «Bella preghiera da recitare durante la Messa». Nel 1916 viene ripresa da *L'Osservatore Romano*, poi stampata sul retro di un'immaginetta di san Francesco, il che spiega perché gli sia stata attribuita. È un testo anonimo di pubblico dominio.

## Preghiera di san Francesco davanti al Crocifisso di San Damiano

È la più antica preghiera conosciuta di Francesco, legata alla sua conversione, verso il 1205-1206, nella piccola chiesa di San Damiano. Eccola nel testo originale in volgare.

> *Altissimo glorioso Dio, illumina le tenebre de lo core mio. Et dame fede dricta, speranza certa e carità perfecta, senno e cognoscemento, Signore, che faccia lo tuo santo e verace comandamento. Amen.*

Testo storico di san Francesco d'Assisi, come lo pubblica l'Ordine dei frati minori.



*Il Crocifisso di San Damiano davanti al quale pregava Francesco (XII secolo), conservato nella basilica di Santa Chiara ad Assisi.*

## Il Cantico delle creature (Cantico di frate Sole)

Composto nel 1225 a San Damiano, in volgare umbro, quando Francesco era malato e quasi cieco. Ecco il testo originale.

*Altissimu, onnipotente, bon Signore, Tue so' le laude, la gloria e l'honore et onne benedictione. Ad Te solo, Altissimo, se konfàno, et nullu homo ène dignu Te mentovare.*

*Laudato sie, mi' Signore, cum tucte le Tue creature, spetialmente messor lo frate Sole, lo qual è iorno, et allumini noi per lui. Et ellu è bellu e radiante cum grande splendore: de Te, Altissimo, porta significatione.*

*Laudato si', mi' Signore, per sora Luna e le stelle: in celu l'ài formate clarite et pretiose et belle.*

*Laudato si', mi' Signore, per frate Vento et per aere et nubilo et sereno et onne tempo, per lo quale a le Tue creature dài sustentamento.*

*Laudato si', mi' Signore, per sor'Aqua, la quale è multo utile et humile et pretiosa et casta.*

*Laudato si', mi' Signore, per frate Focu, per lo quale ennallumini la nocte: ed ello è bello et iocundo et robustoso et forte.*

*Laudato si', mi' Signore, per sora nostra matre Terra, la quale ne sustenta et governa, et produce diversi fructi con coloriti fiori et herba.*

*Laudato si', mi' Signore, per quelli ke perdonano per lo Tuo amore et sostengono infirmitate et tribulatione. Beati quelli ke 'l sosterranno in pace, ka da Te, Altissimo, sirano incoronati.*

*Laudato si', mi' Signore, per sora nostra Morte corporale, da la quale nullu homo vivente pò skappare: guai a quelli ke morrano ne le peccata mortali; beati quelli ke trovarà ne le Tue sanctissime voluntati, ka la morte secunda no 'l farrà male.*

*Laudate et benedicete mi' Signore et rengratiate e serviteli cum grande humilitate.*

Fonte: san Francesco d'Assisi, *Cantico di frate Sole* (1225), tramandato in particolare dal codice 338 di Assisi (XIII secolo).

## Preghiera a san Francesco d'Assisi

Signore Gesù, tu hai condotto Francesco dalla ricerca degli onori alla gioia di vivere il tuo Vangelo. Accogli oggi la mia preghiera e l'intenzione che ti affido: (nominala in silenzio). Nelle relazioni che mi pesano, insegnami ad ascoltare prima di giudicare, a parlare con verità e a cercare le vie della pace.

Quando mi attacco a ciò che possiedo, rendi più libero il mio cuore. Fa' che riconosca i bisogni dei miei fratelli e delle mie sorelle, e che condivida con semplicità ciò che può sostenerli. Dammi il coraggio di avvicinare le persone che a volte preferisco evitare.

Apri i miei occhi ai doni del tuo creato. Che la mia gratitudine diventi cura concreta per la terra, per gli animali e per i luoghi in cui viviamo insieme. Allontana da me l'indifferenza e il desiderio di usare tutto soltanto a mio vantaggio.

San Francesco, prega con me il Dio di ogni bontà. Aiutami a restare fedele nei piccoli gesti, a chiedere perdono quando ferisco e ad accogliere il bene che gli altri possono insegnarmi. Che la mia vita, con i suoi limiti, diventi un'umile lode. Amen.

## Quando pregare san Francesco?

San Francesco si festeggia il 4 ottobre; la sera prima i francescani celebrano il *Transito*, memoria della sua morte. La preghiera per la pace si può recitare in ogni circostanza, da soli o in gruppo, soprattutto negli incontri di preghiera per la pace. Il Cantico delle creature si presta a una preghiera all'aperto o al

momento della benedizione degli animali. Per un tempo di preghiera più lungo, segui la novena a san Francesco d'Assisi e scopri la vita di san Francesco d'Assisi.

NOVENA

# Novena a san Francesco d'Assisi



Questa novena segue le grandi tappe della vita di san Francesco d'Assisi, da San Damiano alla Porziuncola. Non è un testo scritto da Francesco né una formula liturgica ufficiale. Per concluderla alla vigilia della sua festa, comincia il 25 settembre: termina il 3 ottobre, giorno in cui i francescani fanno memoria della sua morte.

## Come pregare questa novena?

Scegli un'intenzione per questi nove giorni. Ogni giorno leggi la meditazione, prega con calma e considera il gesto proposto. Puoi aggiungere il Padre nostro, che Francesco amava commentare, e un momento di silenzio. Se salti un giorno, riprendi semplicemente: è un cammino spirituale, non una prova. Queste preghiere non promettono un risultato automatico e non sostituiscono gli aiuti concreti, medici o professionali necessari.

## Giorno 1: Illumina le tenebre del mio cuore

Francesco prega davanti al Crocifisso di San Damiano. Il suo desiderio di discernere apre un cammino di conversione, senza dargli subito tutte le risposte. Possiamo cominciare questa novena riconoscendo ciò che ancora non comprendiamo.

**Preghiera:** Altissimo e glorioso Dio, illumina le tenebre del mio cuore. Insegnami ad ascoltare prima di decidere, e fa' che i miei progetti diventino un servizio del tuo amore. San Francesco, prega per noi.

**Gesto del giorno:** Prendere cinque minuti di silenzio prima di una decisione.

## Giorno 2: Il bacio al lebbroso

Nel suo Testamento Francesco racconta che l'incontro con i lebbrosi è stato la svolta della sua vita: ciò che gli sembrava amaro è diventato dolcezza. Il prossimo smette allora di essere una categoria astratta.

**Preghiera:** Gesù, tu che accogli gli esclusi, apri i miei occhi e il mio cuore. Donami una compassione concreta, paziente e rispettosa. San Francesco, prega per noi.

**Gesto del giorno:** Salutare e ascoltare una persona che di solito si evita.

## Giorno 3: Restituire tutto al Padre

Davanti al vescovo di Assisi, Francesco restituisce i vestiti al padre e dice che d'ora in poi avrà soltanto il «Padre nostro che sei nei cieli». La povertà che sceglie non è disprezzo dei beni, ma libertà: ricevere tutto da Dio.

**Preghiera:** Padre buono, liberami dalla paura di non avere abbastanza. Aiutami a distinguere il necessario dal superfluo e a condividere con rispetto. San Francesco, prega per noi.

**Gesto del giorno:** Donare un oggetto utile in buono stato.

## Giorno 4: Costruire la fraternità

Francesco chiama i suoi compagni «frati minori», i più piccoli. La vita francescana si riceve insieme a fratelli diversi, non a compagni perfetti. Cresce quando la competizione lascia il posto a una responsabilità condivisa.

**Preghiera:** Signore, custodiscimi dal voler avere sempre ragione. Insegnami a lavorare con gli altri e a riconoscere i loro doni. San Francesco, prega per noi.

**Gesto del giorno:** Ringraziare qualcuno in modo preciso per il suo contributo.

## Giorno 5: Fare un passo verso la pace

Nel 1219 Francesco attraversa le linee della crociata per incontrare il sultano al-Malik al-Kamil. Quell'incontro non risolve tutte le violenze, ma ci invita a rinunciare alle parole che disumanizzano e a cercare un gesto di pace possibile.

**Preghiera:** Dio della pace, placa le mie reazioni e rafforza il mio coraggio. Fa' di me uno strumento della tua pace, con una parola vera che non ferisca inutilmente. San Francesco, prega per noi.

**Gesto del giorno:** Sostituire una parola aggressiva con una richiesta chiara.

*Pace e fraternità. Illustrazione originale per Saintspedia.*

## Giorno 6: Il presepe di Greccio

A Natale del 1223 Francesco fa preparare una mangiatoia, il bue e l'asinello per vedere con i propri occhi l'umiltà di Dio fatto bambino. Dio non si impone con la forza: si fa piccolo per essere accolto.

**Preghiera:** Bambino di Betlemme, insegnami l'umiltà e la tenerezza. Fa' che sappia riconoscerti nei piccoli e nei poveri. San Francesco, prega per noi.

**Gesto del giorno:** Rendere un servizio umile e discreto, senza aspettarsi riconoscenza.

## Giorno 7: Laudato si' per il creato

Il Cantico delle creature loda Dio per frate Sole, sora Acqua e sora nostra madre Terra. Il creato non è uno scenario destinato soltanto al nostro consumo. Riceverlo come un dono ci rende attenti a chi soffre per il suo degrado.

**Preghiera:** Laudato si', mi' Signore, per tutte le tue creature. Donami uno sguardo riconoscente, e fa' che le mie abitudini proteggano i più fragili. San Francesco, prega per noi.

**Gesto del giorno:** Passare un momento all'aperto per rendere grazie, e ridurre uno spreco concreto.

## Giorno 8: Perdonare e portare la croce

Alla Verna Francesco riceve le stimmate, segni della sua unione con Cristo crocifisso. Nel Cantico loda quelli che perdonano e sopportano le prove in pace. Il perdono non cancella né la giustizia né i limiti necessari; comincia dal rifiuto di alimentare la vendetta.

**Preghiera:** Cristo umile e crocifisso, accogli le mie ferite. Aiutami ad andare avanti senza odio e a portare con te le mie prove. San Francesco, prega per noi.

**Gesto del giorno:** Affidare un rancore nella preghiera, senza forzare una riconciliazione.

## Giorno 9: Sora nostra Morte

La sera del 3 ottobre 1226, alla Porziuncola, Francesco si fa adagiare sulla nuda terra e accoglie la morte cantando, come una sorella. Per lui non è la fine, ma il passaggio verso il Padre.

**Preghiera:** Padre, ti affido la mia intenzione e il mio futuro. Per intercessione di san Francesco, rendimi fedele al bene che posso fare oggi, e concedimi di accogliere con fiducia l'ora del mio passaggio verso di te. Amen.

**Gesto del giorno:** Pregare per i moribondi, e scegliere un impegno realistico per la settimana seguente.

## Preghiera conclusiva

San Francesco, povero e lieto, ti affido l'intenzione di questi nove giorni. Prega per la pace nel mondo, per i poveri, per chi si prende cura del creato, e per me. Ottienimi di vivere il Vangelo con semplicità, nella lode e nella fraternità. Amen.

Per approfondire: la vita di san Francesco d'Assisi e la preghiera di san Francesco per la pace.

PELLEGRINAGGIO

# Basilica di San Francesco d'Assisi



La basilica di San Francesco d'Assisi, in Umbria, custodisce la tomba di san Francesco dal 1230. Costruita all'estremità occidentale della città, su un colle che secondo la tradizione era chiamato «colle dell'Inferno», perché vi si giustiziavano i condannati, e poi ribattezzato «colle del Paradiso», è uno dei più grandi santuari della cristianità e un capolavoro dell'arte medievale, iscritto nel 2000 nel patrimonio mondiale dell'Unesco insieme agli altri luoghi francescani di Assisi.

## Una basilica costruita per accogliere san Francesco

Il progetto è voluto da papa Gregorio IX, che pone la prima pietra il 17 luglio 1228, il giorno dopo la canonizzazione. Frate Elia da Cortona, uno dei successori di Francesco alla guida dell'ordine, dirige i lavori. Il corpo del santo viene traslato nella chiesa inferiore già il 25 maggio 1230, poi nascosto sotto l'altare per proteggerlo dai furti di reliquie. La chiesa superiore viene consacrata

nel 1253 da papa Innocenzo IV. Il santuario è affidato fin dalle origini ai frati, oggi i frati minori conventuali, che vivono nel grande convento accanto, il Sacro Convento.

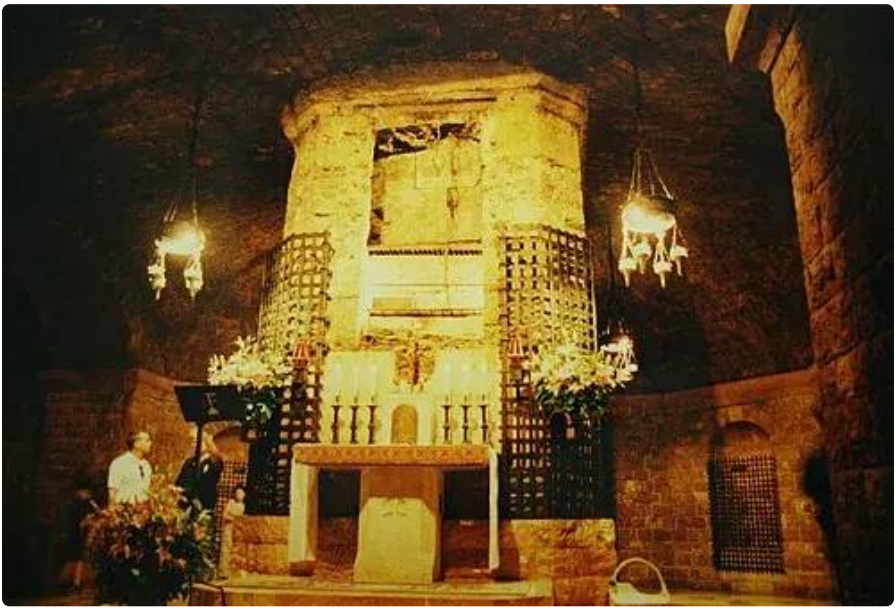


*La basilica di San Francesco e il Sacro Convento, a ovest di Assisi.*

## Due chiese, gli affreschi e la tomba

Il complesso comprende due chiese sovrapposte. La chiesa inferiore, bassa e raccolta nella penombra, invita al raccoglimento; le volte e le cappelle sono coperte da affreschi di Cimabue, Simone Martini e Pietro Lorenzetti. Vi si trova in particolare la *Maestà* di Cimabue, con il celebre ritratto di san Francesco. La chiesa superiore, luminosa e gotica, presenta sulle pareti le ventotto scene della vita del santo, tradizionalmente attribuite a Giotto, fra cui la predica agli uccelli e il presepe di Greccio.

La tomba si trova sotto l'altare maggiore della chiesa inferiore. Rimasta a lungo nascosta, viene ritrovata durante gli scavi del 1818; si realizza allora una cripta perché i pellegrini possano pregare davanti al sarcofago di pietra, racchiuso in un pilastro. Intorno a lui riposano alcuni dei suoi primi compagni. Il terremoto del 26 settembre 1997 ha danneggiato gravemente la chiesa superiore, dove una parte della volta è crollata provocando quattro vittime; è stata riaperta dopo il restauro nel 1999.



*La tomba di san Francesco, nella cripta della basilica inferiore.*

## Pregare alla tomba di san Francesco

Prima della visita puoi rileggere la vita di san Francesco. Sul posto, comincia dalla cripta: qualche istante di silenzio davanti alla tomba permette di affidare un'intenzione, per la pace, la fraternità o il creato. La preghiera per la pace o il

Cantico delle creature si prestano bene a questo momento. La visita degli affreschi può poi diventare un modo per meditare il Vangelo, scena dopo scena. Sono proposte di Saintspedia, non un percorso ufficiale del santuario.

## Gli altri luoghi di san Francesco

- **San Damiano** (Assisi): la piccola chiesa dove sentì la chiamata del Crocifisso e dove visse santa Chiara.
- **La basilica di Santa Chiara** (Assisi): la tomba di Chiara e il Crocifisso originale di San Damiano.
- **Santa Maria degli Angeli** (ai piedi di Assisi): la grande basilica che custodisce la Porziuncola, culla dell'ordine, e la cappella del Transito, dove Francesco morì.
- **L'Eremo delle Carceri**: sulle pendici del monte Subasio, dove si ritirava a pregare.
- **La Verna** (Toscana): il santuario delle stimmate.
- **Greccio** (Lazio): il santuario del primo presepe, nel 1223.

## Informazioni pratiche

Assisi si raggiunge in treno da Roma, Firenze o Perugia; la stazione si trova a Santa Maria degli Angeli, in pianura, e gli autobus salgono verso il centro storico. L'ingresso alla basilica è libero. Si richiedono un abbigliamento decoroso e il silenzio; le fotografie sono limitate in alcune parti. I diversi spazi, chiese, tomba e convento, non seguono sempre gli stessi orari: consulta il sito ufficiale della basilica di San Francesco e la presentazione ufficiale della tomba prima di partire. Il 4 ottobre, festa del patrono d'Italia, e la sera prima, per la celebrazione del *Transito*, la città accoglie una grande folla; il 2026 segna anche l'ottavo centenario della sua morte.

CREDITI

# Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

**Immagini**

- Copertina: Saint François d'Assise, détail de la Maestà de Cimabue dans la basilique inférieure d'Assise. Opera di pubblico dominio.
- San Francesco riceve le stimmate, di Giotto (museo del Louvre, verso il 1295-1300).: Immagine: Giotto, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Il Crocifisso di San Damiano davanti al quale pregava Francesco (XII secolo), conservato nella basilica di Santa Chiara ad Assisi.: Immagine: Maia1995, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Preghiera di san Francesco d'Assisi per la pace: Copie du crucifix de Saint-Damien à Assise. Photo : Gunnar Bach Pedersen, pubblico dominio. Fonte.
- Novena a san Francesco d'Assisi: La Portioncule à Assise. Photo : Diego Baglieri, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte.
- La basilica di San Francesco e il Sacro Convento, a ovest di Assisi.: Immagine: Terragio67, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La tomba di san Francesco, nella cripta della basilica inferiore.: Immagine: Gary Todd from Xinzheng, China, CC0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Basilica di San Francesco d'Assisi: Façade de la basilique supérieure Saint-François d'Assise. Photo : José Luiz, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte.

✦

## Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

**saintspedia.com**